



AVVISO ESPLORATIVO

PREORDINATO ALLA RICERCA DI OPERATORI INTERESSATI PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO TERMINALE DI GESTIONE RIFIUTI PREVISTO DALLA PIANIFICAZIONE REGIONALE VIGENTE

Visto l'art.179 del d.lgs.152/2006 che stabilisce i "*criteri di priorità nella gestione dei rifiuti*", privilegiando prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia allo smaltimento, sulla cui base devono essere improntate le opzioni che garantiscono il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica.

Visto il Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n.11 in data 19 luglio 2022 che individua la necessità di realizzare un impianto di chiusura del ciclo fornendo indirizzi circa le tecnologie utilizzabili e criteri di localizzazione per l'impianto, la cui realizzazione dovrà preferibilmente avvenire tramite procedura di Project Financing, come disciplinata dal vigente codice appalti.

Vista la Deliberazione del Comitato d'Ambito per il ciclo dei rifiuti n.18 del 31 luglio 2023 che, ai sensi della l.r. n.13/2023, ha approvato, tra l'altro, gli indirizzi per l'avviamento delle attività di ARLIR, indicando, in particolare, elementi di valutazione per le proposte di intervento relative all'impianto di chiusura del ciclo conformi alle opzioni tecnologiche previste dal Piano di gestione rifiuti del 2022 articolati in requisiti di ammissibilità e criteri di priorità.

Vista la Legge regionale del 29 giugno 2023 n.13, ad oggetto "Istituzione dell'Agenzia Regionale Ligure per i Rifiuti (ARLIR) e modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2014, n.1" ed in particolare l'art.1, commi 1 e 5 che individuano tra i compiti di ARLIR l'affidamento della realizzazione e gestione degli impianti per i rifiuti individuati dalla pianificazione di settore, secondo le procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.71 del 6 febbraio 2025, ad oggetto "L.r. n. 13/2023 – Art. 1, c.39 lett. b) - Indirizzi vincolanti per lo svolgimento, da parte dell'Agenzia regionale ligure per i rifiuti (ARLIR), degli adempimenti necessari alla realizzazione dell'impianto d'ambito terminale del ciclo rifiuti in attuazione della pianificazione regionale vigente", definendone le relative tempistiche.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.605 del 19 dicembre 2025, ad oggetto "DGR n.71/2025. Indirizzi vincolanti per lo svolgimento, da parte dell'Agenzia regionale ligure per

i rifiuti (ARLIR), degli adempimenti necessari alla realizzazione dell'impianto d'ambito terminale del ciclo dei rifiuti in attuazione della pianificazione regionale vigente. Approvazione modifiche" che, a fronte dell'attività svolta da ARLIR in attuazione della DGR n.71/2025 e tenuto conto delle modifiche intervenute alla disciplina dei contratti pubblici, ha approvato modifiche agli indirizzi di cui alla DGR n.71/2025.

Considerato che è volontà di Regione Liguria ed ARLIR verificare l'interesse di operatori qualificati per la successiva indizione di una procedura per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e successiva gestione di un impianto di chiusura del ciclo conforme agli indirizzi della pianificazione regionale, da realizzarsi nel territorio della Regione Liguria.

AVVISA

che viene avviata un'indagine di mercato finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici ad assumere il ruolo di promotori nell'ambito dell'operazione di finanza di progetto (project financing), ai sensi dell'art.193 del d.lgs. 31 marzo 2023 n.36 e s.m.i. per l'*Affidamento in concessione della realizzazione e gestione dell'impianto d'ambito terminale del ciclo rifiuti in attuazione della pianificazione regionale vigente*.

ARLIR, con il presente avviso esplorativo, intende verificare che vi siano operatori economici interessati alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per poter concorrere ad assumere la qualificazione di promotore nell'ambito dell'operazione di finanza di progetto (project financing).

Si sollecitano, pertanto, gli operatori economici dello specifico mercato a far pervenire ad ARLIR manifestazione del proprio interesse a predisporre e presentare la documentazione prevista dalla legge (decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. e decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.).

Si precisa che:

- il mancato invio della manifestazione di interesse di cui al presente avviso esplorativo non costituisce impedimento a presentare future proposte di finanza di progetto ai sensi dell'art.193 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i, né alla presentazione di proposte di finanza di progetto a iniziativa privata, il cui iter di valutazione sarà in ogni caso quello disciplinato dall'art. 193 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36 e s.m.i.;
- la manifestazione di interesse presentata ai sensi del presente avviso esplorativo non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche e obblighi negoziali e non vincola in alcun modo sia l'operatore economico che ARLIR;

Contenuti minimi della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse dovrà essere accompagnata da una relazione illustrativa dai seguenti contenuti minimi:

- ☐ localizzazione individuata, con cartografia specifica e stima delle superfici necessarie, descrizione dello stato dei luoghi e della disponibilità delle aree ed evidenza di aver avviato interlocuzioni in merito con le amministrazioni locali;

- tecnologia prescelta;
- potenzialità complessiva dell'impianto, con indicazione dei codici EER potenzialmente trattabili, stima pluriennale circa quantità di tali rifiuti in ingresso e relativa origine prevista.
- cronoprogramma indicativo riportante tempistiche per fasi di progettazione, realizzazione e messa in opera dell'impianto.

Si evidenziano per quanto sopra alcuni indirizzi della pianificazione e successivi provvedimenti attuativi, tra cui le DGR n.71/2025 e n.605/2025.

Localizzazione dell'impianto

La localizzazione dovrà risultare preferibilmente compresa in una delle 5 macroaree regionali individuate nello studio predisposto da RINA Consulting S.p.a., su incarico di ARLIR, doc. n.P0039146-1-H1 Rev. 4 – Aprile 2024. Consultabile per le parti di interesse, comprese appendici ed allegati grafici consultabili ai seguenti link:

<https://www.regione.liguria.it/homepage-ambiente/cosa-cerchi/rifiuti/arlir/pre-fattibilita-chiusura-ciclo-rifiuti.html>

<https://www.arlir.liguria.it/albo-pretorio/documents/studio-di-pre-fattibilit%C3%A0-manifestazione-d-interesse-per-l-impianto-di-chiusura-del-ciclo-dei-rifiuti-in-liguria.html>

Il sito di ubicazione individuato dovrà comunque essere analizzato a livello puntuale in relazione alla coerenza e rispetto a tutti i criteri escludenti, penalizzanti e preferenziali individuati dal Piano regionale vigente e in relazione alla significatività dei fattori penalizzanti e di quelli preferenziali, evidenziando anche cartograficamente tutti gli elementi di rilievo, anche in base alla scelta della tecnologia prevista, e analizzando tutti gli aspetti significativi di cui alla pianificazione, agli indirizzi del Comitato d'Ambito ed allo studio RINA.

La localizzazione dell'impianto dovrà garantire ottimale accessibilità/intermodalità, anche in riferimento a soluzioni che permettano un minor trasporto su gomma.

Dovranno essere ottimizzate possibilità di sinergie positive con il territorio interessato in termini di utilizzo energia elettrica e termica prodotta.

Dovrà essere indicata la superficie utilizzata, dimostrandone l'adeguatezza alle soluzioni tecniche proposte.

L'adesione, formalmente comunicata, dell'amministrazione comunale territorialmente interessata alla localizzazione dell'impianto, propedeutica a valutazioni su eventuali compensazioni, rappresenterà elemento qualificante nella successiva procedura da svolgersi in esito ai risultati dell'Avviso esplorativo.

Tecnologia, taglia ottimale dell'impianto.

La tecnologia dovrà essere coerente con gli indirizzi della pianificazione regionale e con quanto più approfonditamente dettagliato nello studio RINA Consulting S.p.a.

L'impianto dovrà disporre di una capacità che consenta la chiusura del ciclo dei rifiuti urbani a livello d'ambito regionale, compresi gli scarti compatibili derivanti dal trattamento della raccolta differenziata, di minimo 220.000 t/anno, tenuto conto dell'assetto impiantistico a disposizione dei territori provinciali, attuale ed in prospettiva.

Saranno altresì ammissibili proposte che, a titolo integrativo, consentano soluzioni gestionali a quote significative di flussi di rifiuti speciali liguri ora smaltiti in discarica o inviati presso impianti extra-regionali per una capacità complessiva fino a circa 320.000 t/anno.

Aspetti ambientali e tariffari

Vi è l'esigenza che l'impianto preveda l'adozione di soluzioni per la minimizzazione degli impatti e il miglioramento delle performance ambientali, con particolare riferimento a una ricaduta positiva sul bilancio della CO2 rispetto all'assetto gestionale attuale, per il cui calcolo si dovranno utilizzare criteri, metodologie e coefficienti coerenti a quanto riportato nell'allegato IV al vigente Piano regionale di gestione rifiuti e delle bonifiche, come aggiornato con deliberazione del Consiglio regionale n.11 in data 19 luglio 2022 (*"Bilancio di CO2 e delle principali emissioni climalteranti ed inquinanti delle opzioni di chiusura del ciclo rifiuti"*).

Oltre a quanto sopra, trattandosi di impianto da realizzarsi mediante finanza di progetto ai sensi dell'art.193 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36 e s.m.i. e suscettibile di gestione economica, si precisa sin d'ora che si tratta di intervento da eseguirsi con apporto di risorse private, con benefici economici per le amministrazioni pubbliche del territorio ligure e per i cittadini in termini di tariffe.

Dovranno pertanto essere presentate stime indicative circa le tariffe applicabili ai rifiuti urbani in ingresso e, ove previsto, ai flussi integrativi di rifiuti speciali, con evidenza dell'effetto positivo sulle tariffe a carico delle comunità locali.

Termini per presentare la manifestazione di interesse

Gli operatori economici interessati a riscontrare il presente avviso esplorativo dovranno trasmettere entro il 21 febbraio 2026 ad ARLIR (pec: agenzia_arlir@cert.arlir.liguria.it), la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta con firma digitale da persona munita di idonei poteri, indicando nell'oggetto il presente avviso esplorativo e precisando di avere interesse, in quanto operatori del settore, alla partecipazione alla procedura di finanza di progetto (project financing), ai sensi dell'art.193 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. per l'*"Affidamento in concessione della realizzazione e gestione dell'impianto d'ambito terminale del ciclo rifiuti in attuazione della pianificazione regionale vigente"*.

Si precisa sin d'ora che alla procedura di finanza di progetto potranno partecipare solo operatori economici in possesso dei requisiti di cui agli articoli 94, 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36 e s.m.i. e dell'art. 33 dell'Allegato II.12 del medesimo decreto.

Le eventuali spese e/od oneri sostenuti dall'operatore economico nel riscontrare il presente avviso esplorativo sono a esclusivo carico dell'operatore stesso.

Non trattandosi di procedura di gara, l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di cui al presente preavviso non avviene tramite piattaforma telematica di e-procurement.

Gli operatori economici interessati possono richiedere, entro il 9 febbraio 2026, via posta elettronica certificata eventuali chiarimenti ad ARLIR (pec: agenzia_arlir@cert.arlir.liguria.it).

Privacy

Il trattamento dei dati dei soggetti che aderiranno al presente preavviso sarà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs.196/2003 e ss.mm.ii. I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'indagine di mercato e il loro trattamento avverrà nel rispetto dei diritti di riservatezza dei soggetti interessati.

Responsabile del procedimento è il Commissario ARLIR, dott.ssa Monica Giuliano.

*** **

Genova, 23 Dicembre 2025

Il Commissario ARLIR
Dott.ssa Monica Giuliano